

DECRETO DELLA CONSIGLIERA DELEGATA

n. 66 - 1248/2017

OGGETTO: DIRETTIVA REGIONALE PER L'AUTORIZZAZIONE DEI CORSI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ART. 14 LEGGE REGIONALE 13 APRILE 1995 N. 63. PRESA D' ATTO. APPLICAZIONE PER I PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative;

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 avente a oggetto il "Riordino delle funzioni amministrative conferite alla Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56" e, in particolare, richiamato l'art. 5, comma 3, lett. a) con cui sono delegate alla Città metropolitana le funzioni in materia di formazione professionale e orientamento di cui agli articoli 9 della L.R. n. 63 del 13/04/1995 e 77 della L.R. n. 44 del 26/04/2000;

Premesso che l'art. 5 della L.R. n. 63/95 attribuiva alle Province il Riconoscimento dei corsi di formazione di cui all'art. 14 della medesima normativa regionale e, con l'entrata in vigore della L.R. n. 23/2015 le funzioni in materia di formazione professionale sono state riallocate in capo alla Regione Piemonte e delegate alla Città Metropolitana per il territorio di propria competenza, di conseguenza dal 01/01/2016 il procedimento relativo ai Riconoscimenti dei corsi compete esclusivamente ai suddetti due Enti;

Considerato che a seguito del riaccentramento delle funzioni la Regione Piemonte, al fine di dare organicità e omogeneità al sistema relativo alla presentazione, valutazione, approvazione e gestione delle attività formative e di raccordare la gestione dei corsi riconosciuti di competenza regionale con quella di competenza della Città metropolitana di Torino, per garantire un elevato grado di coerenza e uniformità del sistema della formazione professionale ha approvato la D.G.R. 20-4576 del 16/01/2017 All. 1 "Direttiva regionale per l'autorizzazione dei corsi riconosciuti ai sensi dell'art. 14 LR 63/95";

Visto che, per le motivazioni espresse in precedenza, la suddetta Direttiva regionale, contenente le indicazioni generali per regolare la materia Riconoscimenti, si applica anche ai procedimenti di competenza della Città Metropolitana di Torino;

Visto inoltre che, per dare piena attuazione alle nuove disposizioni, la Regione Piemonte dovrà approvare specifiche linee guida tecniche ma, al fine di superare fin da subito la disomogeneità di regolamentazione oggi esistente nel territorio delle singole Province, la D.G.R. n. 20-4576/2017 prevede comunque, per i procedimenti di competenza della Regione, l'immediata applicazione di tutti gli aspetti disciplinati nell'all. 1 ad eccezione dei punti 9) Composizione e approvazione cataloghi dell'offerta formativa – 12 Procedura e criteri di selezione – 13) esiti della valutazione, che presuppongono ulteriori dettagli operativi e l'utilizzo della nuova procedura informatica a supporto;

Considerata l'opportunità, per le ragioni più volte citate di uniformità del Sistema di formazione professionale, di applicare quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 20-4576/2017 anche per i procedimenti di competenza della Città metropolitana di Torino;

Visti:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

- l'art. 1, comma 50, legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al T.U., nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5/06/2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 09/02/2017, nonché del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 10/02/2017, ai sensi dell'art. 48 comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. di prendere atto della "Direttiva regionale per l'autorizzazione dei corsi riconosciuti ai sensi dell'art. 14 LR 63/95" - All. 1 alla D.G.R. 20-4576 del 16/01/2017 - allegata alla

presente per farne parte integrante e sostanziale, la cui disciplina si applica anche per i procedimenti di competenza della Città metropolitana di Torino;

2. di dare atto che la piena attuazione della Direttiva di cui al punto 1. è subordinata all'adozione, da parte regionale, delle linee guida tecniche ad uso degli operatori della formazione professionale;
3. di stabilire che, per garantire coerenza e uniformità del Sistema della formazione professionale, così come previsto dalla D.G.R. 20-4576 del 16/01/2017, nelle more dell'approvazione delle suddette linee guida tecniche, trovino comunque applicazione, anche per i procedimenti di competenza della Città metropolitana di Torino tutti gli aspetti disciplinati nell'All. 1, ad eccezione dei punti: 9) Composizione e approvazione dei cataloghi dell'offerta formativa – 12) Procedura e criteri di selezione – 13) Esiti della valutazione;
4. di stabilire che la fase transitoria di cui al punto 3 si applichi, per i procedimenti di competenza della Città metropolitana di Torino, per le istanze presentate a partire dal mese di marzo 2017;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri per la Città metropolitana di Torino. Eventuali oneri che potranno derivare dal presente provvedimento troveranno copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle dotazioni finanziarie di competenza, oltreché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
6. di dare atto che il presente decreto é immediatamente eseguibile.

Torino, 24 febbraio 2017

La Consigliera delegata
Istruzione, Orientamento e Formazione professionale,
Sistema educativo, Rete scolastica e Infanzia,
Politiche giovanili, Biblioteca storica.

Barbara Azzarà